# LAPACHO lat. Tecoma impetiginosa

**Indicazioni trad**.: anemia, aumento dei globuli rossi, rinforzare le autodifese, trattamento dopo cancro, dopo la chemioterapia, fitte ai fianchi, debolezza immunitaria, depurazione del sangue (tramite il fegato), insufficienza epatica, infezioni, influenzale (prevenzione), itterizia (leggera), leucemia – trattamento successivo, sistema linfatica, intossicazione da mercurio, eliminazione delle metalli pesanti, disturbi della milza, mancanza di ossigeno, Radicali liberi, rinforzare le autodifese, sangue (depurazione tramite fegato), sistema immunitario, malattia virale ...

Parte utilizzata: Corteccia fina -

Il lapacho contiene una particolare combinazione e concentrazione di sali minerali ed oligoelementi, in parte molto rari, come calcio, ferro, magnesio, fosforo, zinco, cromo, silicio, manganese, molibdeno, rame, potassio, sodio, cobalto, boro, oro, argento, stronzio, bario, nichel, ecc. che mancano soprattutto nell'alimentazione 'moderna'. Lapacholo e xiloidina sono sostanze antibiotiche che inibiscono le infiammazioni. Numerosi altri principi attivi aiutano anche in reumatismi, arteriosclerosi, asma, bronchite, colite, cistiti e prostatiti, vene varicose, problemi della pelle e ferite a lenta guarigione. Nell'ospedale St. André a Sao Paolo sono inoltre stati ottenuti eccellenti successi nella terapia dei tumori. Al riguardo vogliate osservare l'articolo dal titolo "Perché il lapacho è raccomandabile per tutti."

PERCHE' IL LAPACHO E' DA RACCOMANDARE A TUTTI

**Per la disintossicazione dell'organismo !**

La nostra salute, la nostra produttività ed il nostro benessere dipendono quasi esclusivamente dai succhi del nostro organismo, ossia dal liquido sanguigno, linfatico e cellulare. Quando questi succhi sono danneggiati, il nostro benessere peggiora ed i nostri organi si ammalano.

E' stato dimostrato che la maggior parte delle origini delle malattie sono da ricondursi all'impurità ossia all'intossicazione dei succhi del nostro organismo, poiché la maggior parte delle fonti di aggravio e di intossicazione derivano da una nutrizione e da un modo di vivere errati. Alimentazione sbagliata continua, cattiva masticazione, pasti veloci e troppo abbondanti, ecc. creano uno stato di sovraffaticamento e di ridotta prestazione dello stomaco e della digestione. Conseguenze sono la formazione di coproliti a causa di particelle alimentari mal

digerite ed incrostate che portano ad inarcature nel tratto intestinale e che riducono, o perfino paralizzano, le forze di filtrazione e di disintossicazione della mucosa. Microbi parassiti e funghi (ad es. candidas) proliferano, producono tossine e possono distruggere la flora intestinale. Si fa uso di lassativi che tolgono all'intestino le sue ultime forze per lavorare e per difendersi. L'intestino diventa così un focolaio di intossicazione del proprio organismo. I veleni giungono nel fegato che viene quindi strapazzato e che a sua volta subisce un danno. Il fegato viene inondato di veleni intestinali che giungono così nelle cellule dell'organismo. E' stato constatato che l'intestino danneggiato è il male più diffuso, meno noto e pure il più gravido di conseguenze del nostro tempo. Si riconobbe pure che l'organismo ha bisogno di essere disintossicato e che una flora intestinale sana dovrebbe essere curata adeguatamente. Il LAPACHO è una delle migliori piante che senza irritare stimola il fegato - il nostro impianto di depurazione - ad una prestazione massima. In altre parole: LAPACHO aiuta a

**"RINFORZARE LE DIFESE DELL'ORGANISMO"**

in altre parole: il LAPACHO rinforza il sistema immunitario. L'organismo è insensibile agli agenti patogeni ed alle sostanze tossiche che giornalmente disturbano l'equilibrio del nostro corpo. Il corpo è capace di produrre anticorpi che saranno pronti nel momento determinante. La nostra difesa è sana quando il fegato, il sistema linfatico ed i reni funzionano. Il LAPACHO è una delle migliori piante per il fegato e la linfa. I reni possono

essere stimolati in modo blando con betulla, ortosifone, stimmate di granoturco e con altre piante. Quando i reni, il fegato e la linfa sono sani, le malattie non hanno praticamente alcuna possibilità. Mantenere il buon funzionamento degli impianti di depurazione del corpo è uno dei principali compiti della terapia integrale (olistica). Una malattia causata da stress, da un modo di vivere errato o un corpo che ha perso l'equilibrio in seguito ad un trattamento sintomatico chemioterapeutico è in grado di sviluppare anticorpi solo in misura limitata. La maggior parte delle terapie naturali si basano quindi sul rinforzamento del sistema immunitario. A memoria d'uomo, gli indiani Guarani ed altre tribù indiane hanno sfruttato il segreto del LAPACHO. Essi stimarono altamente la corteccia per la sua azione disintossicante sull'organismo.

Il LAPACHO contiene pure una particolare combinazione di sali minerali e di oligoelementi in parte rari. Si tratta di sostanze che proprio all'uomo danneggiato dalla civiltà mancano spesso come: calcio, magnesio, fosforo, zinco, cromo, silicio, manganese, molibdeno, rame, ferro, potassio, sodio, cobalto, boro, oro, argento stronzio, bario, nichel ... Un effetto particolare sembra avere la sua combinazione rara di due sostanze dall'effetto antibiotico: lapachol e xiloidin. Così il LAPACHO poté essere impiegato per i disturbi più disparati: anemia, arterioscleorsi, asma, bronchite, infiammazioni del colon, prostatiti e cistiti, diabete, leucemia, osteomieliti, morbo di Parkinson, reumatismi, vene varicose, problemi cutanei e piaghe a cicatrizzazione lenta. Fu addirittura impiegato con successo in varie forme di cancro poiché già negli anni 60 scienziati e medici americani e britannici riuscirono a dimostrare un effetto della CORTECCIA DI LAPACHO chiaramente favorente la guarigione in caso di malattie cancerose.

Grazie alla sua azione rivitalizzante e cicatrizzante la CORTECCIA DI LAPACHO può essere impiegata anche per bagni.

Per aumentare l'effetto della tisana si possono ingerire capsule gelatinose di LAPACHO poiché contengono le sostanze attive della corteccia di LAPACHO e rinforzano quindi la cura ed il suo effetto. Nell'Ospedale di St. André di Sao Paulo è stato constatato l'effetto della corteccia su malattie ulcerose e tumorali come pure l'effetto antibiotico ed antivirale. Il LAPACHO stimola la formazione dei globuli rossi poiché sono ricchi di ferro e di altri sali minerali. Riassumendo si può dunque affermare che il LAPACHO rinforza il sistema immunitario e può essere consigliato perché stimola il fegato ed il sistema linfatico senza irritare e senza effetti collaterali.

**Preparazione:**

Versate un cucchiaio da tavola di LAPACHO in 1,5 a 2 litri di acqua fredda e fate bollire lasciando il tè in infusione per 15 minuti. Non bere troppo calda. La corteccia rimanente può essere applicata sulla zona dolorosa o può essere utilizzata come ottimo fertilizzante per fiori e da cospargere sul terreno

Estratta dal libro e cd-rom "medicina naturale - in breve"

